

LA SANZIONE PER OMESSO OBBLIGO VACCINALE INDICAZIONI DIFENSIVE

IL CONTESTO NORMATIVO

L'art. 4 sexies del D.L. 44/2021, introdotto dal D.L. 1/2022, ha previsto una sanzione amministrativa di euro 100,00 nei confronti dei soggetti che, rientrando nelle categorie obbligate (ultra cinquantenni, sanitari, Forze dell'Ordine, soccorso pubblico, insegnanti) non abbiano iniziato al 1° febbraio 2022 il ciclo vaccinale.

La norma prevede una contorta procedura sanzionatoria così articolata:

1. Comunicazione di avvio del procedimento da parte dell'AgENZIA delle Entrate (Ag.E.), che opera per delega del Ministero della Salute. Si tratta di un preavviso che non ha conseguenze coercitive dirette.
2. Entro 10 giorni dal ricevimento della lettera dell'Ag.E, vi è la possibilità di comunicare all'ASL del comune di residenza le proprie Osservazioni indicando *“L'eventuale certificazione relativa al differimento o all'esenzione dell'obbligo vaccinale, ovvero altra ragione di assoluta e oggettiva impossibilità”*. Entro il medesimo termine va data comunicazione all'Ag.E dell'avvenuto invio delle proprie Osservazioni all'ASL.
3. l'ASL nel termine perentorio dei 10 giorni successivi al ricevimento delle Osservazioni del cittadino, *“previo eventuale contraddittorio con l'interessato”* trasmette all'Ag.E. in presenza di presupposto l'attestazione di insussistenza dell'obbligo vaccinale; in difetto l'Ag.E. entro i successivi 180 giorni notifica la sanzione di € 100,00 con “Avviso di Addebito” avente valore esecutivo.
4. **In un momento successivo e comunque entro sei mesi verrà notificato un “Avviso di Addebito” (Cartella esattoriale), ossia la sanzione vera e propria. Solo allora sarà indispensabile e necessario attivarsi, presentando entro 30 giorni opposizione innanzi al Giudice di Pace e chiedendo la sospensiva dell'esecutività.**

CONSIDERAZIONI GIURIDICO-PRATICHE

- a) Preliminarmente va evidenziato che qualsiasi osservazione effettuata all'attuale Comunicazione di avvio del procedimento ricevuto dall'Ag.E. è sostanzialmente inutile e priva di risultato concreto, poiché le uniche motivazioni che potrebbero essere recepite dall'ASL sono l'esenzione medica, peraltro già in disponibilità degli archivi ASL. Va, inoltre, sottolineato che nella follia normativa in atto la guarigione da pregressa infezione Sars-CoV-2 non è titolo utile ai fini dell'insussistenza dell'obbligo vaccinale
- b) La risposta alla comunicazione dell'Ag.E. può peraltro essere utile rispetto ai seguenti due obiettivi:
 - Ricambiare l'attenzione dello Stato canaglia, gravandolo e oberandolo nei suoi apparati di attività amministrativa istruttoria; le Osservazioni, infatti,

dovranno necessariamente essere lavorate; le audizioni dovrebbero essere effettuate.

- Rafforzare in vista del contenzioso la propria posizione, evidenziando ulteriori contraddizioni nella normativa.

In proposito non condivido la preoccupazione di quanti ritengono che la risposta dia conferma implicita dell'omessa vaccinazione; il dato è già noto alla P.A. tant'è che ha avviato il procedimento sanzionatorio.

LA RISPOSTA FACOLTATIVA

• **Indicazioni operative -**

- Non rispondere assolutamente via PEC, soprattutto se non si è professionisti, poiché La P.A. acquisirebbe un indirizzo a lei non noto e potrebbe utilizzarlo per le prossime notifiche in materia.
- Trasmettere le Osservazioni solo all'ASL per posta raccomandata a.r. oppure a mani all'Ufficio URP, facendosi rilasciare in tale ultimo caso ricevuta; non attivare la procedura di accesso all'area riservata del portale WEB dell'Ag.E., la quale non sarà pertanto notiziata non avendo fornito un indirizzo postale ordinario.
- **La risposta può avere un unico argomento, ossia l'omessa prescrizione medica. A valutazione di ognuno, poi, l'eventuale richiesta di essere audito e/o visitato.**

• **Il Testo proposto**

Raccomandata a.r. / a mani

Io sottoscritto _____ riscontro la comunicazione di avvio del procedimento sanzionatorio ex art.4 sexies D.L. 44/2021 pervenutami il ____ evidenziando l'oggettiva impossibilità di sottopormi a vaccinazione per la prevenzione dell'infezione SARS-COV-2 nel rispetto delle procedure sanitarie. Comunico, in proposito, di non aver ottenuto, nonostante le mie richieste, né dal MMG, né dal personale dei Centri vaccinali la relativa Prescrizione Medica, prevista dalle note AIFA, nonché dalle case farmaceutiche produttrici dei vaccini in distribuzione.

Chiedo, in proposito, di essere audito e visitato, restando, in attesa di indicazioni e riscontro in merito.

Cordialità